



#PROGRAMMA per CASAMASSIMA

Coalizione di CENTROSINISTRA

con
**Antonietta
Spinelli**
Sindaco



PREMESSA

Il programma amministrativo 2018-2023 della coalizione costituita dalla lista del Partito Democratico e dalla civica "Fra Voi", guidata dal candidato sindaco Antonia Spinelli, è incentrato su un'idea concreta di sviluppo locale sostenibile a misura di cittadino, che veda l'integrazione socio-economica e culturale di tutti gli attori del territorio e della comunità locale di Casamassima.

Alla base della programmazione, si pone il potenziamento e la riorganizzazione della macchina amministrativa, nell'ottica dell'ottimizzazione delle fasi di progettazione e finanziamento.

In una realtà socio-politica critica e satura di difficoltà, quale quella che affrontiamo quotidianamente, è basilare che ogni azione amministrativa sia efficacemente mirata a considerare la persona al centro della globale attività programmatica, sia in quanto singolo individuo sia nei contesti sociali in cui esplica la propria personalità.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

E', infatti, indubbio che ogni settore d'intervento della Pubblica Amministrazione, a partire da quello urbanistico, ambientale, socio-sanitario, economico-produttivo, fino a giungere a quello culturale, debba essere ripensato all'insegna di un'ottica più umanistica ed improntata ad un modello di operatività all'insegna di efficienza, efficacia ed economicità, i tre pilastri da sempre considerati baluardo di un'eccellente attività della Pubblica amministrazione, unicamente rivolta alla salvaguardia del bene comune.

La valorizzazione della persona in ogni ambito amministrativo è il presupposto fondamentale per la crescita di un territorio, garantendo l'esplicazione della personalità di ogni cittadino e della vera identità dello stesso territorio, da cui trarre ogni potenzialità e fattore di sviluppo. Gli intenti del percorso di coalizione sono rivolti alla costituzione di una squadra amministrativa, che ascolti i cittadini, poichè l'"essere ascoltati" è la prerogativa principale, che emerge dal sentire comune attuale. Un intervento amministrativo in tal senso orientato, vede come settore d'intervento su cui focalizzare prioritarie energie quello socio-sanitario-culturale, senza trascurare l'ambito urbanistico e produttivo, nell'ottica di innalzare il livello della qualità di vita del territorio.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

Basilare, al fine di attuare e concretizzare i principi di base esposti, è porre in essere un modello di democrazia partecipata, volto da un lato a coinvolgere ogni cittadino nella gestione della cosa pubblica e d'altra parte a condurre una costante verifica sul campo dell'azione amministrativa, in termini di efficacia ed efficienza, valorizzando il rapporto diretto tra cittadino ed istituzione e rafforzando la stessa immagine del lavoro attuato dalla squadra amministrativa.

Ne deriva la creazione di un forte partenariato, con lo stretto coinvolgimento di tutti gli attori locali pubblici e privati e delle competenze del territorio, in modo tale da dar vita ad una strategia integrata per affrontare le diverse sfide, che caratterizzano l'area di riferimento.

Un programma, dunque, che si basi su

PROTAGONISMO DELLA PERSONA, SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, SOVRANITA' DEI CITTADINI, PLURALISMO, RICONOSCIMENTO DI DIRITTI PER TUTTI, APERTURA DELLE ISTITUZIONI ALLA CITTADINANZA,

ridando valore ad un'idea di gestione politico-amministrativa comunitaria, lontana da neutralità ed isolamento e che inculchi nel singolo cittadino il



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

dovere di contribuire responsabilmente alla crescita del territorio in cui vive.

Dunque, una politica di coesione, punto di forza che incoraggi le scelte migliori e le misure locali più coerenti, efficaci ed economicamente efficienti.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

SETTORE SOCIALE

L'intervento amministrativo in ambito sociale vuole potenziare un modello di welfare, non inteso come un pedaggio da pagare, ma come risorsa e capacità di lavoro ed incontro tra persone, favorendo il protagonismo dei cittadini nella gestione dei servizi e nella valorizzazione dei territori.

Si rivela più che mai necessario individuare e perseguire un nuovo paradigma di società, orientato verso uno sviluppo sostenibile sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, legato a prospettive di lunga durata, che rafforzi l'equità e la coesione sociale, apra opportunità per le giovani generazioni e si incentri su politiche volte a favorire l'inserimento e l'inclusione delle fasce più deboli ed a rischio emarginazione sociale.

A) AREA MINORI E FAMIGLIA

L'azione amministrativa locale, di concerto con le politiche sociali di ambito territoriale, intende promuovere politiche di investimento e sostegno in materia di famiglia e minori, attraverso l'implementazione di



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

un sistema di protezione sociale e la creazione di sportelli famiglia, atti ad ascoltare e fronteggiare situazioni di disagio e difficoltà, oggi non infrequenti nei nuclei familiari. Altresì basilare, il sostegno garantito dall'azione amministrativa nel procedimento educativo e di crescita dei minori, al fine di prevenire situazioni di dispersione scolastica e marginalità sociale, al contrario favorendo inclusione sociale nell'ambito delle realtà di appartenenza. In merito, un sistema di intervento efficace prevede azioni diversificate proporzionali al livello di disagio riscontrato nella famiglia del minore, articolate tra educativa sociale, centro diurno, centro semi-residenziale, servizio home maker ed istituzionalizzazione. Le principali azioni positive in tale settore si concretizzano in:

- educativa sociale, svolta dagli interventi programmati dalle realtà del terzo settore locale e dal costituito Centro Aperto Polivalente Minori, come servizio di accoglienza ed accompagnamento socio-pedagogico dei minori a rischio disagio economico e socio-relazionale e famiglie di appartenenza attraverso la costituzione di un'équipe di esperti, arginando il fenomeno della dispersione scolastica;
- Colonie estive e laboratori poliespressivi e ludico sportivi permanenti per minori, attraverso la già consolidata esperienza di progettazione in rete tra le associazioni territoriali ;
- Potenziamento di progettazione inerente l'educativa di strada, quale



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

forma alternativa di intervento e partecipazione tra pari, come esperienza di radicamento nei contesti delle “periferie” dei luoghi lontani dal “centro” e come tentativo di prevenire o di arginare i processi che le condizioni di marginalità generano;

- Affidamento familiare ed azioni di sostegno per integrare il reddito di nuclei familiari svantaggiati monogenitoriali;
- monitoraggio dei minori istituzionalizzati su provvedimento del Tribunale per i Minorenni, al fine di valutare le evoluzioni dei percorsi di crescita individuali e ridurre la correlata spesa sociale.

B) AREA ANZIANI

Basilare, altresì, il dialogo intergenerazionale, rilevante al fine di creare e promuovere una maggiore coesione sociale, onde l'importanza di attuare interventi a salvaguardia della dignità e dell'esplicazione della personalità dell'anziano, ossia:

- Prosecuzione servizio SAD - Servizio Assistenza a Domicilio per anziani;
- Implementazione e valorizzazione delle attività del costituito Centro Aperto Polivalente anziani, in cooperazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale, impegnati nel progetto Isidora;



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

C) AREA DISABILITA'

E' essenziale considerare le esigenze dei portatori di handicap relative ad ogni fase della loro vita, onde garantire accessibilità, fruibilità e mobilità e garantire servizi utili ed efficienti, nonchè un elevato livello di integrazione sociale. In particolare, le azioni previste si articolano nel modo seguente:

- progettualità ludico ricreative e sportive nell'ambito del centro diurno per disabili e di concerto con le realtà associative di terzo settore sociale, con i dirigenti scolastici ed i servizi socio-sanitari territoriali;
- attuazione e regolamentazione servizio di trasporto gratuito (c.d. Pulmino sociale);
- implementazione progettualità di supporto socio-didattico specializzato in favore di DSA e BES (n.d.r. Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali);
- assistenza specialistica scolastica e domiciliare infermieristica;
- mappatura e monitoraggio delle barriere architettoniche per il loro abbattimento.

D) IMMIGRATI

Anche la nostra realtà locale si è arricchita nel tempo di nuovi abitanti provenienti da plurimi stati esteri, rappresentando di certo una risorsa socio-culturale ed economica rilevante sul territorio, in quanto produttrice



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

di reddito, attore economico e custode di tradizioni culturali. Tali fattori rendono necessari interventi volti all'integrazione di tali persone nel contesto locale, favorendo pari opportunità per tutti ed interscambio socio-culturale. All'uopo, si auspica l'istituzione di uno sportello informativo per immigrati, oltre all'organizzazione di corsi di lingua italiana, onde facilitare i processi integrativi dei medesimi.

E) PARI OPPORTUNITA' DI GENERE

Al fine di garantire parità non solo formale, ma sostanziale tra uomo e donna, l'azione amministrativa deve sostenere l'attuazione, di azioni positive e progettualità protese ad alleviare i carichi familiari della donna, prima tra tutte l'istituzione della Banca del Tempo, basilare anche per la riscoperta del valore del tempo e dei valori di solidarietà sociale. Le politiche di pari opportunità saranno di possibile attuazione anche attraverso il citato programma in tema di disabilità, assistenza anziani e minori, nonchè attraverso la redazione di progettualità tese alla realizzazione, sulla base di bandi, di un asilo nido e micro nido comunale. Solo l'attuazione di azioni positive quali quelle illustrate garantirà una possibile conciliazione dei tempi vita-lavoro della figura femminile, integrata anche attraverso percorsi appositi di inclusione socio-lavorativa e figure professionali nell'ambito delle progettualità attuate nel settore sociale.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

F) INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Il potenziamento di progettualità di inclusione socio-lavorativa sarà proteso non solo all'inclusione ed alla lotta all'emarginazione sociale delle c.d. fasce deboli, ma anche alla crescita e sviluppo del territorio. Le progettualità de quibus, infatti, mirano all'integrazione socio-lavorativa, nonchè al recupero dell'autostima di persone, che impropriamente sono definite come svantaggiate, ma che invece rappresentano non una problematica, bensì una preziosa risorsa per una riqualificazione del nostro paese. Tra l'altro, un'azione politica mirata in tal senso rappresenta di certo una scelta di investimento tesa a scardinare il sistema sociale assistenziale, fatto dai "contributi a pioggia" ormai rivelatosi fallimentare, garantendo, invece, una continuità di intervento sostanzialmente proficuo per l'attuazione non di parità formale, ma di pari opportunità per tutti. All'uopo, si intende investire in progetti di inclusione attuati attraverso il Servizio Civico Comunale, già in atto ed implementato attraverso fondi di Ambito territoriale di zona, onde pensare ad una riprogrammazione delle politiche di inclusione sociale di concerto con i servizi socio-sanitari territoriali, nell'ottica di poter garantire prospettive di maggior sostanziale supporto e dignità della persona, sempre più lontane dall'ottica assistenzialistica e tese a sviluppare senso civico e sentimento di appartenenza al proprio ambito di vita.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

Altresì, si valuterà l'efficacia e l'opportunità di attuare interventi di inclusione attraverso attività di manutenzione del verde pubblico, creazione di orti sociali e progettazioni di tirocini formativi presso aziende locali, in sinergia con i programmi REI/RED promossi a livello nazionale.

Rivoluzione culturale è, pertanto, anche incardinare un nuovo sistema di assistenza sociale sostanziale, che si basa sulla continuità di interventi, sull'interazione tra i vari attori sociali del settore (associazioni, Centro di Salute Mentale, Consultorio familiare, SERT, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Servizio Sociale comunale), nonché sull'intervento politico in sede di Ufficio territoriale di Piano di Zona, onde distribuire equamente i finanziamenti sul territorio di competenza ed attuare progettualità mirate ed efficaci. Tanto, attraverso la valorizzazione anche del volontariato, che, attraverso l'inserimento delle realtà associative nell'ambito istituzionale, sarà protagonista della progettazione sia in fase di proposta sia di realizzazione.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

SETTORE SANITA'

Obiettivo cardine di un programma che si basi sulla centralità della persona è l'attuazione di una politica sanitaria, garante di una salute "a portata di mano".

Tale obiettivo si ritiene perseguibile perseverando in un'azione politico-amministrativa, che vede l'ormai prossima apertura ed attivazione del CPT, basato sul lavoro in team tra medici di base e specialisti, nel rispetto della sottoscritta convenzione tra il Comune di Casamassima e la ASL di riferimento.

Il progetto è volto all'integrazione sul territorio tra servizi di assistenza primaria e prestazioni specialistiche, al fine di garantire la continuità assistenziale e la prossimità alle cure, allocate in un posto unico vicino alla propria casa.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

Rivoluzione culturale, pertanto, significa anche promuovere un nuovo sistema sanitario, che argini problemi di efficacia ed efficienza, garantendo salute a minor costo; dunque, salute non più vista come spesa, ma come investimento, che premi la qualità ed appropriatezza delle prestazioni rispetto alla quantità delle medesime. Trattasi di un'azione amministrativa che investe in "attenzione ai pazienti", attraverso il perseguimento di organizzazione associativa, carico reale del paziente e rapporto medico-paziente vicino e diretto. Il ruolo amministrativo sarà rilevante nel favorire il potenziamento della presenza di specialisti sia in termini di branche previste in convenzione sia in termini di disponibilità oraria sul territorio, nonchè nel sollecitare la Direzione generale Asl e l'Assessorato regionale competente, affinché siano acquistate ed assegnate alla struttura strumentazioni per la diagnostica, di supporto alla specialistica.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

La centralità della persona non è estranea al settore dell'urbanistica e dei lavori pubblici, quasi sempre erroneamente pensato come uno sterile elenco di interventi, più simile ad un libro dei sogni che ad un programma di rilancio urbanistico, che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Onde, la necessità di ripensare l'intervento settoriale attraverso mirati obiettivi, tesi a ripristinare il decoro urbano ed a promuovere uno sviluppo sostenibile del paese, soprattutto con attenzione al rilancio delle periferie e dei quartieri ove emergono in misura maggiore problematiche socio-economiche, dando seguito alle progettualità già finanziate dal progetto "Agorà Sicure", finanziato, attraverso la Città Metropolitana di Bari, con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, classificato primo a livello nazionale rispetto a tutti i comuni della Città Metropolitana medesima.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

La riqualificazione di un ambiente urbano degradato, corredato da un'efficace azione di sistema sociale integrato come innanzi esposto, rappresenta il volano per la crescita di un territorio.

All'uopo, l'azione amministrativa deve necessariamente partire dalla valorizzazione e rivalutazione dell'esistente per poi perseguire nuovi obiettivi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente.

In merito, sono state individuate le seguenti priorità:

- rivitalizzare la Piazza cittadina, attraverso un concorso di idee, volto alla progettazione di interventi di riqualificazione e risistemazione della medesima;
- procedere alla progettazione esecutiva ed affidamento di progetti già finanziati dalla Città Metropolitana, quali Percorso museale all'interno di Palazzo Monacelle, con stanziamento di 320.000 euro; videosorveglianza con installazione di 60 telecamere per euro 195.000 euro e progetto ztl centro storico, con realizzazione di parcheggi lungo l'anello che circonda il centro storico medesimo, per euro 220.000;
- avviare le procedure per l'affidamento in gestione della Villa Comunale, onde garantirne la rivitalizzazione e la riqualificazione, tornando a rappresentare luogo cardine di aggregazione cittadina in condizioni di sicurezza pubblica;
- interventi per il decoro urbano, con priorità sulla viabilità urbana



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

(marciapiedi e strade), viabilità extraurbana e sulle aree a verde del paese;

- dare attuazione al PRG, anche attraverso la realizzazione di importanti interventi come l'attuazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), e completamento della nuova area mercatale;
- manutenzione straordinaria per adeguamento degli edifici scolastici esistenti: trattasi di intervento prioritario in tale settore, coerentemente con l'attuazione di un programma amministrativo che investa sulla centralità della persona, soprattutto sulla formazione e sul percorso educativo dei piccoli cittadini, protagonisti della classe dirigente futura;
- riqualificazione campo sportivo, palestrone e campo da tennis comunale;
- realizzazione tratti di fogna bianca per deflusso acque piovane ed eliminazione allagamenti;
- funzionamento del nuovo depuratore e bonifica dell'area di Via Adelfia;
- realizzazione piste ciclabili;
- bonifica dei siti interessati da discariche abusive;
- realizzazione CCR;
- politiche di energie alternative e installazione pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici;



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

- cooperazione con ARCA PUGLIA per nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica e manutenzione delle strutture esistenti;
- recupero appartamenti confiscati alle mafie e già acquisiti al patrimonio comunale, al fine di adibirli a fini di utilità sociale e culturale;
- avvio procedure PUG (Piano Urbanistico Generale) e verifica stato di attuazione PRG (Piano Regolatore Generale), individuandone le criticità;
- adozione di un nuovo schema di convenzione pubblico-privato per attuare celermente e con efficacia i Piani urbanistici di lottizzazione, al fine di garantire uno sviluppo urbanistico sostenibile, nonché il miglioramento della qualità della vita dei cittadini anche nei quartieri di nuova edificazione, imponendo la creazione di spazi vivibili, dotati di parcheggi e verde. Tanto consentirà di riavviare integralmente il comparto edile, procurando un notevole gettito finanziario per le casse comunali e la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione correlate alle lottizzazioni in esecuzione;
- riqualificazione del centro storico attraverso il completamento degli interventi già finanziati per il recupero dell'ex convento Santa Chiara e l'adeguamento della normativa tecnica del Piano Particolareggiato, con correlato Piano del Colore, al fine di favorire la valorizzazione del Borgo azzurro e l'insediamento di nuove realtà artigianali e



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

commerciali.

- ultimazione recupero dell'ex casa mandamentale al fine di allocarvi la "Casa della cultura e delle associazioni";
- avvio procedure per realizzazione parco urbano e centro polisportivo.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La centralità della persona è obiettivo cardine anche, o meglio soprattutto, nel settore delle attività produttive, gestito attraverso una politica di sostenibilità ed ecologicamente evoluta, investendo in formazione e marketing del territorio.

Il settore delle attività produttive è in genere considerato come l'ambito che dà rilevanza principalmente alla singola azione produttiva ed al correlato prodotto, ritenuto elemento identitario del territorio.

Orbene, rivoluzione culturale anche in questo settore significa, invece, dare risalto in primis alla figura del produttore di beni e/o servizi con il proprio vissuto e percorso di lavoro ed investimento, vero fulcro dell'identità di un territorio e basilare per far sì che il frutto di tale sacrificio arricchisca le peculiarità locali. Visibilità del prodotto senza centralità della persona del produttore significherebbe considerare un contenitore privo di contenuto sostanziale. In fondo, a ben considerare, la



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

storia e la tradizione di ogni territorio si basa proprio sui vissuti di singoli illustri lavoratori, artigiani, commercianti, agricoltori, professionisti, protagonisti dell'"io" del nostro territorio.

Orbene, tanto premesso, obiettivo cardine del settore, da attuare in chiave ecologicamente e sostenibilmente orientata, è la realizzazione del P.I.P. - Piano Insediamenti Produttivi, in linea con la vocazione che sia maggiormente evolutiva per il paese. In particolare, è auspicabile dar vita ad aree produttive e di sviluppo industriale ecologicamente attrezzate, che non diventino zone buie ed abbandonate, ma vitali e che pongano al centro di tutto la figura del lavoratore insieme a tutte le sue esigenze, così da migliorare la qualità di vita in un approccio positivo rispetto all'ambiente di lavoro in cui esplica la propria personalità.

Complementare al su esposto programma, la riqualificazione urbana del centro cittadino, attraverso l'ultimazione del piano commerciale, al fine di ottenere finanziamenti per progettare e costruire un distretto urbano dedicato al commercio cittadino e incentivare la nascita e l'insediamento di nuovi esercizi commerciali.

Non meno rilevante un'azione di supporto e sensibilizzazione alla creazione di reti consortili sovralocali, protese, in ambito agroalimentare



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

ed artigianale, ad una programmazione di valorizzazione dei prodotti locali. In particolare, si rivela necessario favorire ed incentivare l'imprenditoria agricola del territorio attraverso la costituzione di uno sportello comunale, che semplifichi l'accesso ai finanziamenti comunitari riservati agli operatori del settore. Tutto ciò, in concerto con l'istituzione di permanenti spazi promozionali all'interno della galleria Auchan di Casamassima e di altri grandi centri di grande distribuzione allocati sul territorio circostante. In particolare, tuttavia, tali spazi promozionali non devono più restare fini a se stessi, ma rappresentare un punto nevralgico di partenza per la riscoperta e valorizzazione del centro cittadino, attraverso la gestione, da parte delle associazioni locali, di un servizio di trasporto tra centro commerciale e centro urbano, mirato a condurre gli avventori in paese in concomitanza con l'organizzazione di percorsi turistico-culturali e sagre.

Dunque, si rende quanto mai necessario lavorare sulla localizzazione a partire da una visione globale, che non possa e non voglia fare a meno della grande distribuzione.

Un tale programma nel settore delle attività produttive non può prescindere dalla sinergia tra istituzione comunale e GAL SUD EST BARESE, Gruppo di Azione Locale, organismo attivato dall'Unione



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

europea per le politiche di sviluppo di una nuova ruralità, fondate sulla tutela di un sistema economico, che favorisca la competitività territoriale ed una migliore qualità della vita attraverso la promozione di servizi alla persona. Il riferimento è alla creazione di agriturismi, masserie didattiche, fattorie sociali, rivalutazione beni del patrimonio rurale, con contestuale creazione di opportunità occupazionali multidisciplinari e multi professionali, che favoriscano l'ingresso di giovani e donne nelle attività connesse con l'economia rurale. Inoltre, tale sinergia favorisce la creazione di percorsi ed itinerari turistici tra lame, uliveti, mandorleti, ciliegeti, grotte, chiesette, masserie e luoghi di pregio storico-naturalistico in un mix di arte, tradizioni e gastronomia.

Tanto, unitamente all'avvio della programmazione PIST - Piano Integrato Sviluppo Territoriale - atta alla creazione di progetti finalizzati a valorizzare i contenitori culturali esistenti nei centri storici ed il patrimonio diffuso sul territorio rurale e lungo le lame San Giorgio e Giotta, per costruire un circuito ecomuseale dei territori di Casamassima, Turi, Sammichele di Bari e Gioia.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

POLITICHE GIOVANILI - CULTURA E SPORT

La rivoluzione culturale basata sulla centralità della persona, filo conduttore del presente programma amministrativo, trova la sua sintesi naturale in ambito culturale, considerato come potenzialità globale di espressione delle potenzialità dei cittadini, soprattutto giovani, ma sulla base di un dialogo intergenerazionale, reso possibile mediante la proficua attività sul territorio delle associazioni socio-culturali.

Si intende dare vita ad una programmazione culturale non destrutturata e lasciata all'improvvisazione, ma incentrata su un filo conduttore trainante, al fine di essere di richiamo per il territorio circostante e, al tempo stesso, per tutelare l'identità locale, dato che la lotta contro ogni forma di degrado parte proprio dalla rinascita culturale. All'uopo, si rivela necessaria l'istituzione di un comitato di esperti, il quale, con il coinvolgimento del Gal Sud Est Barese e di associazioni e fondazioni locali, diano vita a reti di impresa e marketing culturale, ad una comunicazione integrata e ad una programmazione turistico-culturale di spessore ed ispirata a contesti sovra-locali e sovra-comunali, che possa



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

vantare tra gli eventi:

- Presidio e filiera del libro, che dia rilievo alla centralità del lettore, portatore ed esportatore di identità e strumento di diffusione del prodotto editoriale locale;
- progettazione di gemellaggi sulla base delle comunanze legate alle tradizioni locali, peculiarità architettoniche, culinarie e storiche, quale occasione di scambio ed arricchimento;
- valorizzazione delle band e musicisti locali;
- creazione di eventi, mostre e contest nei contenitori culturali facenti parte del patrimonio locale, ossia Monacelle, auditorium Chiesa dell'Addolorata, ex convento Santa Chiara;
- Riattivazione e rivitalizzazione della biblioteca comunale, in cooperazione con il Progetto di Servizio Civile Nazionale Incipit;
- organizzazione eventi sovracomunali ed attuati nell'ottica di internazionalizzazione della cultura, a partire dalla rivalutazione della sfilata dei carri allegorici, del balcone fiorito, del balcone di Natale, fino a giungere ad un Festival dei Popoli, che sia mirato all'integrazione delle multiculturalità presenti sul territorio, geograficamente inteso a largo raggio;
- creazione nell'ex casa mandamentale, della "Casa delle Associazioni", affinché, si completi la ristrutturazione e riqualificazione della struttura come sede di tutte le associazioni attive



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

sul territorio, favorendo, attraverso la contestuale allocazione, una rete e sinergia tra le stesse. In merito, si rivela necessaria una revisione ed aggiornamento dell'albo comunale delle associazioni, che devono documentare la propria costituzione, nonché la propria circostanziata attività sul territorio, affinché, anche grazie alla creazione del citato comitato culturale, si argini lo spreco correlato all'erogazione di sterili contributi avulsi da una strutturata organizzazione dell'attività socio-culturale. Al contempo, detto contenitore rappresenterà la casa del programma, perchè sarà luogo di incontro e verifica tra associazioni, scuole, cittadini ed istituzioni, in tal modo favorendo la partecipazione effettiva della collettività alla gestione della cosa pubblica.

Una rivoluzione culturale di debito rispetto, inoltre, deve essere attrice di politiche giovanili concrete, fonte di pari opportunità e non solo di parità formale. Tanto è possibile, attraverso la già menzionata valorizzazione delle associazioni locali ed, in sinergia con la programmazione attuata in sede regionale, ripristinando in loco l'allocazione di sportelli Orienta giovani e studenti, atti ad accompagnare ogni potenziale risorsa nel suo percorso di studio e di ingresso al mondo del lavoro, garantendo assistenza ed informazioni in merito a servizi e convenzioni per studenti; accesso al micro-credito per studenti



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

svantaggiati; info inerente bandi riservati alla formazione post-lauream ed a corsi di formazione e lavoro per giovani disoccupati; opportunità di formazione, stage e borse lavoro in attuazione del progetto Garanzia Giovani; bandi di imprenditoria giovanile e femminile. Tanto, in sinergia con il Centro per l'Impiego e nell'ambito della programmazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Da ultimo, ma non per ordine di importanza, lo sport, la cui evoluzione locale potrà essere resa possibile in primis attraverso la manutenzione delle esistenti strutture sportive, delle palestre scolastiche e la revisione delle convenzioni inerenti la gestione dei medesimi, nonché, compatibilmente con la disponibilità di finanziamenti, attraverso la realizzazione di un centro polisportivo su area individuata in base al Piano Regolatore locale.

All'uopo, si dovranno riesaminare i termini delle convenzioni tra comune e scuole inerenti la fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive locali. Inoltre, l'amministrazione, compatibilmente con la disponibilità di finanziamenti, si impegnerà per la realizzazione di un nuovo campo sportivo in zona a servizio del parco urbano e di piste ciclabili.

Il supporto dell'azione amministrativa in materia di sport è basilare, nell'ottica di garantire, di concerto col locale Servizio Sociale, uno "sport per tutti", che metta in condizione di accedere alle attività sportive in



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

primis i ragazzi e bambini appartenenti a famiglie a rischio disagio economico-relazionale, affinché possano esprimere le proprie personalità e potenzialità in contenitori che diventino luogo di socializzazione ed integrazione.

Il tutto, culminerebbe nell'organizzazione di almeno un evento sportivo annuale di rilievo, ossia la "Giornata degli Sport Itinerante", che veda svolgersi nei vari contenitori sportivi del paese ed all'esterno ogni tipo di disciplina sportiva, che coinvolga sia scuole sia dilettanti sia professionisti.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

FINANZE E TRIBUTI

Un'azione amministrativa incentrata sulla tutela della persona è senza dubbio un impegno rilevante che le istituzioni assumono con i cittadini e che sarebbe demagogico ed utopico proporre senza un adeguato gettito, rinveniente anche dalle imposte e tributi locali. Propagandare tagli eccessivi alla pressione fiscale rischierebbe di essere il più demagogico degli aspetti programmatici, che di certo non caratterizzerà la presente proposta.

Ad ogni buon conto, non ci si può esimere dal considerare il peso che la stangata fiscale sta infliggendo ai cittadini, non solo dei ceti più poveri, ma anche della classe media del contesto sociale. Orbene, è necessario individuare gli strumenti idonei per alleggerire la pressione fiscale in ottica di equità e proporzionalità. In primis, si rivela imprescindibile un riesame dei regolamenti comunali Tasi, Tari ed Imu, sulla base di censimenti adeguatamente condotti in sinergia tra il settore finanze e tributi ed il Servizio sociale.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**

La redazione del regolamento che disciplini l'applicazione delle tre imposte è basilare ed assume una connotazione politica rilevante, dato che i Comuni hanno facoltà di inserire nei regolamenti clausole riguardanti esclusioni, esenzioni e riduzioni dalle quali emerga la reale volontà politica di perseguire obiettivi di giustizia sociale e di comprensione delle esigenze del cittadino, soprattutto in questo particolare periodo di crisi.

Strumento di coinvolgimento maggiore dell'intera cittadinanza nella gestione delle risorse comunali potrà essere quello del Bilancio partecipativo.



**#PRECEDENZA
AI FATTI**